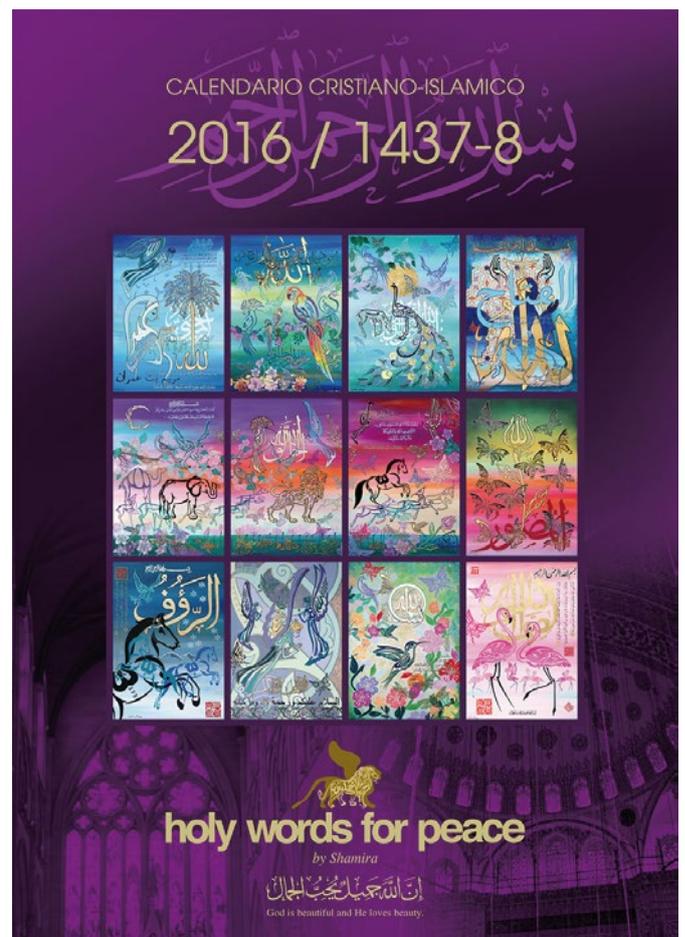
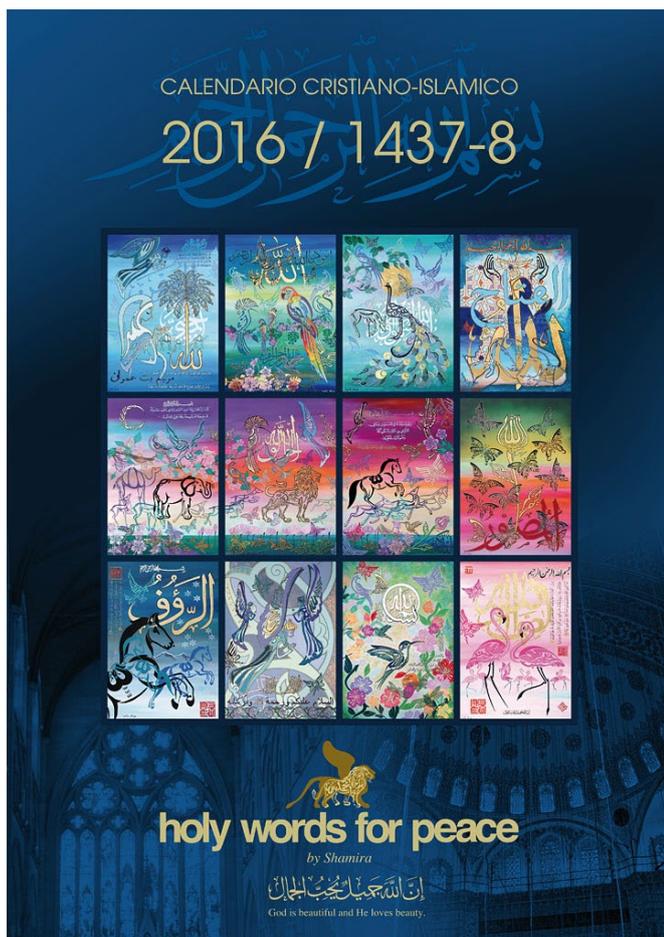


Calendario cristiano-islamico 2016/1437-8

Questo calendario cristiano-islamico è stato concepito per stimolare, attraverso il potere comunicativo dell'espressione artistica, il dialogo tra culture differenti, suggerendo una propositiva fusione tra elementi che le caratterizzano, inducendo quindi a una comprensione e a una conoscenza reciproca. Il calendario vuole mettere in evidenza come sia possibile e stimolante una convivenza tra aspetti diversi di diverse culture: numeri e lettere occidentali insieme a caratteri arabi, successioni di eventi ricordati nelle due diverse tradizioni, richiami artistici e culturali convivono in armonia, ognuno seguendo la propria linea senza confondersi tra loro. L'idea alla base di questo calendario sta nell'usufruire del fatto che esso, comunicandoci il progredire continuo della nostra esistenza, può anche quotidianamente ricordarci che condividiamo la nostra realtà con culture differenti dalla nostra e che la diversità è arricchimento, è stimolo alla curiosità di conoscere l'altro e che il rispetto reciproco è fondamentale per vivere in pace. Bisogna procedere per inclusione e non per esclusione: non questo o quello, ma questo e quello! La parte artistica e grafica è stata da me curata. I testi relativi ai contenuti religiosi sono stati curati, per la parte islamica dal Dott. Abdellah Redouane, Segretario Generale del Centro Islamico Culturale d'Italia e dal Prof Wael Farouq, docente dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano e per la parte cristiana da Don Cristiano Bettega, Direttore dell'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della CEI del Vaticano.



i 12 mesi

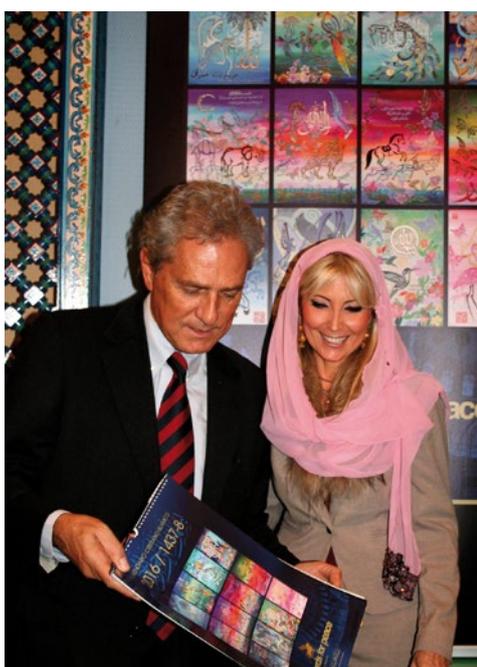
The image displays a 3x4 grid of 12 Islamic calendar pages for the year 2016. Each page is a vertical rectangle with a dark background and a central artistic illustration. The pages are arranged in three rows and four columns. Each page includes the year '2016' on the left and right sides, the month name in Italian at the bottom left, and the corresponding Islamic months in Arabic at the bottom right. The calendar grid itself is located in the lower half of each page, with days of the week and dates in Arabic. The illustrations are diverse, featuring various animals like horses, camels, and birds, as well as floral motifs and architectural elements. The overall design is elegant and culturally rich.



Presentazione

Il mio calendario Cristiano-Islamico 2016/1437-8 è stato presentato in primis alla festa nazionale Saudita, poi a Torino alla presenza del sindaco Fassino e a Roma nella Grande Moschea, alla Presenza di Veltroni, Rutelli, Alemanno e Ambasciatori di diversi Paesi Islamici.

Una copia del calendario la possiede anche il Ministro Gentiloni e il Presidente Sergio Mattarella il quale mi ha inviato un telegramma di ringraziamento per avergliene fatto dono.



POSTE ITALIANE S.P.A

Pagina 1 di 1 - Prog. Stampa 884

ZCZC RIF20160126-94A-14385001-001

IGKF CO IGRM 015

00100 CENTROGESTIONENAZIONALE 15 26 1440 NESSUNA NOTA AGGIUNTIVA

SIGNORA ANNA SHAMIRA MINOZZI (884)
VIA VOLTARE, 41
30026 PORTOGRUARO

RINGRAZIO PER IL GENTILE PENSIERO E RICAMBIO CON I MIEI PIU'
SINCERI AUGURI.
SERGIO MATTARELLA

MITTENTE:
SEGRETARIATO GENERALE DELLA
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA
PALAZZO DEL QUIRINALE
00187 ROMA

26/01/2016 14.40
NNNN



ROYAL EMBASSY OF SAUDI ARABIA
ROME



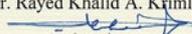
Roma, 30 ottobre 2015

Cara Shamira,

all'indomani del convegno tenutosi nella Grande Moschea di Roma in data 28 ottobre 2015 sul tema "20 anni della Grande Moschea, il monumento, la città e la comunità", desidero estenderLe i miei personali ringraziamenti per il Suo significativo intervento in tale sede. Con la Sua opera, Lei incarna il modello di felicemente riuscito connubio tra l'anima italiana e la cultura islamica, attraverso il piu' nobile degli strumenti: l'arte.

Le rappresento, altresì, la mia gratitudine per la Sua spontanea manifestazione di considerazione e sostegno a favore del Regno.

L'occasione mi è gradita per porgerLe i saluti piu' cordiali.

Dr. Rayed Khalid A. Krimly

Ambasciatore

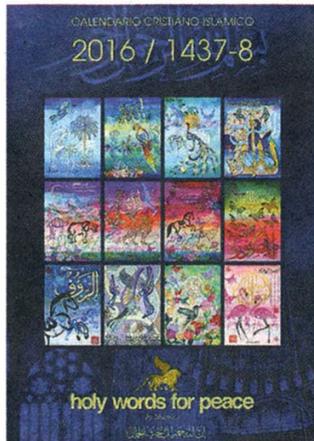
Sig.ra Shamira Minozzi



ARTE E RELIGIONI



Anna Shamira Minozzi consegna il calendario all'ambasciatore saudita



Il calendario cristiano-islamico dell'artista



Una sorridente Shamira



Alla festa con il sultano dell'Oman

di Marta Artico

In un momento storico in cui basta un cerino per innescare un incendio e seminare terrore, Venezia, dopo i fatti terroristici di Parigi e la strage del Bataclan, torna a lanciare un messaggio di pace e si dimostra, ancora una volta, pioniera nel costruire ponti tra culture e religioni. È uscito "Holy words for Peace (God is beautiful and He loves beauty)", il calendario cristiano-islamico 2016/1437-38 by Shamira, che presta un'esplosione di "colori" alla causa del dialogo, convinta che solo cultura e conoscenza possono stimolare il rispetto reciproco e la serena convivenza.

Anna Shamira Minozzi, nata a Pordenone e residente a Portogruaro, è cittadina del mondo, unica donna italiana che entra con le sue opere nelle più importanti moschee arabe, dove è apprezzata e stimata. La sua arte è una fine sintesi teologica, ma la calligrafia islamica cui si ispira e che compone in modo innovativo grazie alla sua matita e al suo pennello unici, rende il messaggio visibile agli occhi, oltre che comprensibile in diverse lingue.

Ogni mese di cui si compone, riporta il calendario gregoriano insieme al calendario lunare islamico. La parte artistica e grafica è stata creata da Shamira. I testi relativi ai contenuti religiosi che accompagnano le immagini, sono stati curati per la parte islamica da Abdellah Redouane, segretario generale del Centro Islamico Culturale d'Italia e dal professor Wael Farouq, do-

Calendario cristiano-islamico messaggio di pace da Venezia

L'artista Shamira Minozzi: «La mia opera è stata concepita per poter stimolare il dialogo tra culture differenti, suggerendo una conoscenza reciproca»

➔ ESPONE NELLE MOSCHEE ARABE

Mostre di calligrafia islamica, a marzo sarà a Milano

La carriera di Anna Shamira Minozzi, artista italiana ispirata dalla calligrafia islamica (in principio folgorata dall'antico Egitto e dai suoi geroglifici) e ideatrice di innovative composizioni calligrafiche è unica nel suo genere e costellata di successi. In virtù dei risultati raggiunti nella sua espressione artistica, è stata invitata nel 2004 a partecipare a un concorso per un bozzetto di un francobollo indetto dal Ministero delle Poste e

Telecomunicazioni del Regno dell'Arabia Saudita. Nel 2014 Shamira ha inaugurato ad Abu Dhabi la mostra di calligrafia islamica "Holy words for peace", per celebrare il semestre di presidenza italiana al Consiglio dell'Unione Europea. Annovera il plauso dell'Ircica di Istanbul, l'assise più importante al mondo per la calligrafia araba. Shamira Minozzi ha esposto anche nei Musei Capitolini e in occasione dei giochi olimpici è stata invitata

dal Ministero della Repubblica della Cina, con il patrocinio del Comitato Olimpico Internazionale, a esporre la sua arte all'Olympic Fine Arts 2012 nel Barbican Centre di Londra, il più grande centro per le arti in Europa. Il prossimo 4 marzo in occasione dell'evento "L'arabo e il cammino verso l'altro" inaugurerà un'esposizione all'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano, con il Ministro degli Esteri Tunisino Taleb Baccouche. (m.a.)



Il calendario riporta versetti del Vangelo e del Corano, di Gesù e di Maometto

cente dell'Università Cattolica Sacro Cuore di Milano. Per la parte cristiana, invece, da don Cristiano Bettega, direttore dell'Ufficio Nazionale per l'Ecumenismo e il Dialogo interreligioso della Conferenza Episcopale Italiana.

Il calendario è stato presentato alla festa nazionale Saudita,

di seguito a Torino e prima a Roma a ottobre, in occasione del convegno sui vent'anni della Grande Moschea di Roma.

«Questo mio calendario cristiano-islamico è stato concepito per stimolare, attraverso il potere comunicativo dell'espressione artistica, il dialogo tra culture differenti, suggerendo una

propositiva fusione tra elementi che li caratterizzano, inducendo quindi a una comprensione e a una conoscenza reciproca», spiega l'artista, convinta che solo andando incontro all'altro e sforzandoci di conoscerci meglio, possiamo anche scoprire cosa ci unisce e capire che conta più di ciò che ci divide.

«La mia opera», racconta, «vuole mettere in evidenza come sia possibile e stimolante una convivenza tra aspetti diversi di diverse culture: numeri e lettere occidentali insieme a caratteri arabi, successioni di eventi ricordati nelle due diverse tradizioni, richiami artistici e culturali convivono in armonia,

ognuno seguendo la propria linea senza confondersi tra loro».

«L'idea alla base di questo calendario», come si legge nella presentazione, «sta nel fatto che comunicandoci il progredire continuo della nostra esistenza, può anche ricordarci ogni giorno che condividiamo la quotidianità con culture differenti dalla nostra e che la diversità è arricchimento, è stimolo alla curiosità di conoscere l'altro e che il rispetto reciproco è fondamentale per vivere in pace».

Prosegue Shamira: «Bisogna procedere per inclusione e non per esclusione: non questo o quello, ma questo e quello».

Il calendario riporta versetti del Vangelo e del Corano, di Gesù e di Maometto, ma anche di uomini e donne di pace, come Maria Teresa di Calcutta e del famoso Rumi, poeta mistico persiano.

«L'intento», conclude l'artista, è dimostrare che l'etica alla base delle due religioni è la medesima, la tensione al bene la stessa, gli insegnamenti un punto di contatto straordinario, anche se poi l'uomo per comodo li distorce e li piega alla sua volontà».

Nel 2013 l'artista veneziana ha ricevuto i complimenti e la benedizione di Papa Francesco (a cui ha donato una sua opera realizzata in calligrafia araba) per la sua attività artistica e culturale in favore della pace. Proprio in queste ore il Pontefice ha ricevuto l'invito da una delegazione islamica a visitare la grande moschea di Roma.

REPRODUZIONE RISERVATA

